

Nel corso del 2013 il Direttore generale nominato con deliberazione 1/2011 del 7 luglio 2011 del Collegio ha cessato le funzioni a seguito di dimissioni. Conseguentemente, a decorrere dal 1 giugno 2013, con deliberazione del Collegio n. 26 in data 15 maggio 2013, è stato nominato un nuovo direttore generale. Riguardo al trattamento giuridico di quest'ultimo trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di lavoro di cui al CCNL del personale dirigente dell'ENAC, mentre il relativo trattamento giuridico ed economico è stato stabilito con deliberazione del Collegio n.27 in pari data, che ha confermato le stesse misure - già fissate con la deliberazione n.2/2011 del Collegio medesimo - in un compenso annuo lordo pari ad euro 90.607 ed in un'indennità di risultato lorda pari ad euro 7.000 annui, da liquidare previa verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Al riguardo l'Amministrazione vigilante ha comunicato, con nota n. 12068 in data 3 giugno 2013, di non avere osservazioni da formulare.

3.2. Contrattazione collettiva

Ai sensi dell'art.8, comma 5 del d.lgs. n. 66/1999, al personale dell'Agenzia si applica il trattamento giuridico ed economico previsto per le corrispondenti qualifiche dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC), con una contrattazione integrativa aziendale in materia di produttività. Per effetto della normativa di contenimento della spesa pubblica, continua ad essere applicato dall'Agenzia il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente dell'ENAC- biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 18 marzo 2010.

3.3. Contrattazione integrativa

In data 15 marzo 2013, nel quadro della politica di sviluppo della produttività del personale tecnico-economico-amministrativo ed operativo, è stato sottoscritto con le organizzazioni sindacali¹¹, fatta eccezione per la FP CGIL, nel rispetto delle disponibilità di bilancio e di quanto previsto dall'ordinamento vigente, dal CCNL ENAC e dalle prerogative dell'Agenzia, il consueto accordo di determinazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2013 (FUA 2013) concernente:

- a) la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- b) La ripartizione del fondo predetto;

¹¹ Approvato con deliberazione n. 13/2013 in data 28 marzo 2013 del Collegio.

- c) La previsione di un successivo incontro per stabilire i criteri e le somme da stanziare per il FUA 2014.

Si è riferito nella precedente relazione in merito all'accordo sottoscritto in data 14 giugno 2013 con le organizzazioni sindacali con il quale si è proceduto alla quantificazione del saldo del premio di produttività per l'anno 2012 ammontante ad euro 87.006,00¹².

In data 19 settembre 2014 è stato sottoscritto un accordo con le organizzazioni sindacali con il quale si è proceduto alla quantificazione del saldo del premio di produttività per l'anno 2013 ammontante ad euro 103.534,00¹³. Di tale somma euro 3.312,00 hanno costituito economia di bilancio per effetto dell'applicazione dei criteri di valutazione contenuti nel Sistema di misurazione e valutazione della *performance* per il 2013. La somma effettivamente utilizzata per il premio di produttività (euro 100.222,00) è stata iscritta nel bilancio 2014 come segue: euro 75.555,00 quale compenso vero e proprio, euro 18.425,00 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 6.422,00 per i relativi oneri fiscali.

Anche gli accordi stipulati nel 2013 hanno ottenuto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, il quale ha effettuato i prescritti controlli sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riguardo a quelle in tema di contenimento delle spese.

Agli stessi accordi è stata data la pubblicità prevista per legge, anche a mezzo pubblicazione nel sito web dell'Agenzia.

¹² Di tale somma euro 4.397,53 hanno costituito economia di bilancio per effetto dell'applicazione dei criteri di valutazione contenuti nel Sistema di misurazione e valutazione della *performance* per il 2012. La somma effettivamente utilizzata per il premio di produttività (euro 82.608,47) è stata iscritta in bilancio (e.f. 2013) come segue: euro 62.046,94, quale compenso vero e proprio, euro 15.287,54 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 5.273,99 per i relativi oneri fiscali. Inizialmente non era stato costituito, sull'avanzo di amministrazione, un vincolo di destinazione pari a tale somma. L'ente vi ha provveduto in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione ed assestamento al bilancio di previsione 2013, approvati con deliberazione n. 39/2013 in data 26 settembre 2013 del Collegio.

¹³ L'Ente, in sede di rendiconto 2013, ha costituito sull'avanzo di amministrazione il relativo vincolo di destinazione per l'importo di euro 103.534. L'avanzo di amministrazione 2013 è stato applicato al bilancio di previsione 2014 con la deliberazione di approvazione dell'assestamento, n. 31/2014 del Collegio in data 24 luglio 2014.

3.4 Spese per il personale

Le spese per il personale sostenute dall'Agenzia sono diminuite nel 2013 del 5% rispetto all'anno precedente; il dettaglio è indicato nel seguente prospetto:

Spese per il personale	2012	2013	var. %
Stipendi ed altre indennità	1.302.236	1.202.734	-7,64%
Compensi lavoro straordinario	46.568	45.588	-2,10%
Oneri previdenziali e assistenziali	404.600	372.804	-7,86%
Buoni pasto	47.000	18.110	-61,47%
Indennità e rimborso spese missioni*	67.662	111.912	65,40%
<i>attività investigativa e parti. riunioni c/o enti</i>		107.003	
<i>altre missioni (rif. Art. 6, c. 12, d.l. 78/2010)</i>		4.909	
Compensi incentivanti la produttività	80.152	62.047	-22,59%
Corsi di formazione	1.730	2.340	35,26%
Spese per assistenza sanitaria integrativa	9.117	8.417	-7,68%
Compensi direttore generale*	90.607	108.107	19,31%
<i>compenso</i>		90.607	
<i>indennità di risultato**</i>		17.500	
Rimborso oneri di personale in comando	17.329	28.703	65,64%
Spesa globale	2.067.001	1.960.762	-5,14%

Dati da rendiconto finanziario

**queste voci sono state così articolate a partire dall'e.f. 2013*

*** Nel dato di spesa è compresa l'indennità di risultato erogata al direttore generale per il periodo luglio 2011 – maggio 2013 (cessato per dimissioni) e quella del nuovo direttore generale per il periodo giugno – dicembre 2013*

3.5. Incarichi di consulenza

Non constano incarichi di consulenza in senso tecnico-giuridico.

Si segnala peraltro che, come già riferito in passato, a decorrere dal 1° gennaio 2013 l'Agenzia ha aderito alla convenzione quadriennale per l'erogazione dei servizi stipendiali da parte del Dipartimento dell'Amministrazione generale del MEF¹⁴. Tuttavia, formano tuttora oggetto di appalto esterno alcuni servizi residuali relativi agli aspetti non trattati dalla convenzione con il MEF¹⁵; a tal fine la spesa impegnata nel 2013 ammonta ad euro 5.710.

¹⁴ Ai sensi dell'articolo 11, comma 9, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i.

¹⁵ Quali, ad es., la gestione del TFR, l'autoliquidazione INAIL, la dichiarazione IRAP.

Per ciò che concerne gli incarichi di responsabile del servizio di prevenzione e protezione e di medico competente, connessi agli adempimenti di cui al d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., si segnalano spese per un totale di euro 15.619,00, di cui euro 15.135,00 relativamente alla convenzione Consip “Gestione integrata della salute e sicurezza negli immobili in uso alle Pubbliche Amministrazioni”¹⁶.

3.6. Formazione del personale

Anche nell'esercizio 2013, in ragione dell'esiguità degli stanziamenti soggetti agli specifici limiti di spesa, è stato adottato un limitato piano formativo destinato ai tecnici investigatori¹⁷ ed ai funzionari non comportante oneri finanziari.

Per quanto riguarda la formazione a titolo oneroso, sono stati realizzati tre interventi formativi che hanno interessato quattro dipendenti amministrativi per una spesa complessiva di 2.340 euro, pertanto, entro i limiti di spesa previsti dall'art.6, comma 13, del D.L.n.78/2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009 pari ad euro 4.750).

3.7. Processo di informatizzazione e di aggiornamento tecnologico

Anche nel corso del 2013 non sono stati avviati particolari interventi di aggiornamento né delle attrezzature tecnico scientifiche in dotazione ai laboratori né dei sistemi informativi; si segnala l'aggiornamento del *software* del sistema ROSE (Read Out Support Equipment). Per ciò che concerne le spese sostenute in ambito informatico in parte corrente e in parte capitale, esse si riferiscono, rispettivamente, a contratti di manutenzione e al rinnovo di licenze per il software già in uso e ad interventi sulla struttura del CED dell'Agenzia.

¹⁶ Alla quale l'Agenzia ha aderito in data 31 maggio 2012.

¹⁷ In dettaglio la formazione nel settore investigativo si è sostanziata nella partecipazione di una unità di personale al “Safety investigator training course” organizzato da ENCASIA e di tre unità di personale al convegno “Investigating the causes of fire” organizzato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

3.8. I controlli interni

L'ANSV, con la deliberazione commissariale n. 96/2010 del 20 dicembre 2010, ha nominato il proprio OIV in forma monocratica in considerazione della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni dell'ente, nonché dei vincoli di bilancio¹⁸.

Nel corso del 2013 è stato adottato il “Piano della performance 2013-2015”¹⁹.

Come già riferito, in data 16 settembre 2013, l'OIV, effettuati i dovuti riscontri, ha validato, come prescritto per legge, la “Relazione sulla performance” relativa all'anno 2012 approvata dal Collegio dell'Agenzia con la deliberazione n. 33/2013, mentre la successiva “Relazione sulla performance” relativa all'anno 2013 è stata approvata dal Collegio con la deliberazione n. 33/2014 in data 25 settembre 2014, e successivamente validata dall'O.I.V. in data 17 ottobre 2014.

¹⁸ Il titolare dell'OIV è stato confermato, previo parere favorevole dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 85/2013 del 17 dicembre 2013, con determinazione del Presidente n. 6/2013 del 31.12.2013, ratificata dal Collegio con deliberazione n. 1/2014 del 30 gennaio 2014.

¹⁹ Il “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012 – 2014 ” e il “Sistema di misurazione e valutazione della performance (prima revisione)” erano stati approvati nel 2012.

4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

4.1. Inchieste ed attività di studio e di indagine

Il numero di segnalazioni di eventi aeronautici pervenute all'Agenzia nel 2013 (3.172) è significativamente aumentato (+30,9%) rispetto a quello dell'anno precedente (2.423).

Il sempre più elevato numero delle segnalazioni pervenute conferma l'aumentata sensibilità degli operatori del settore in ordine alla trasparenza delle informazioni relative alla sicurezza del volo ed evidenzia il riconoscimento del ruolo dell'Agenzia nel sistema aeronautico civile.

L'Agenzia ha costantemente tenuto rapporti di collaborazione con le istituzioni aeronautiche italiane e straniere.

Nel corso del 2013 è stato rinnovato il protocollo di intesa con il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (già rinnovato nel 2011) ed è stato sottoscritto un protocollo di intesa con il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

Sono state aperte 64 inchieste per incidenti o inconvenienti gravi.

L'ANSV ha accreditato propri investigatori in 19 delle 51 inchieste per incidenti/inconvenienti gravi condotte da enti investigativi stranieri a seguito di eventi aeronautici occorsi all'estero, che hanno coinvolto aeromobili di immatricolazione o costruzione nazionale o utilizzati da operatori aerei italiani.

Nel corso del 2013 sono state completate 33 inchieste e sono state predisposte, a fini di prevenzione, 25 raccomandazioni di sicurezza.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1. Conto consuntivo e gestione finanziaria

L'Agenzia ha approvato con la deliberazione n. 18/2014 in data 17 aprile 2014 il rendiconto generale 2013, predisposto in conformità alle disposizioni recate in merito dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, nonché dal Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Agenzia, corredandolo di tutti gli allegati previsti. L'impostazione dei bilanci è risultata adeguata agli schemi prescritti. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale Amministrazione vigilante, su conforme parere del MEF, con nota n. 29859 del 5 dicembre 2014 ha comunicato di ritenere che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del rendiconto medesimo.

I dati della gestione finanziaria 2013 sono riportati nei seguenti prospetti distintamente per le entrate (n.1) e per le uscite (n. 2):

Prospetto n. 1

(in migliaia di euro)			
ENTRATE	2012	2013	var. %
Correnti			
trasferimenti dello stato per spese di natura obbligatoria	2.296	3.296	43,55%
trasferimenti dello stato per spese di funzionamento	208	199	-4,33%
redditi patrimoniali	0	0	
poste correttive e compensative	32	52	62,50%
totale	2.536	3.547	39,87%
In conto capitale			
accensione prestiti	0	0	
Totale entrate correnti e in conto capitale	2.536	3.547	39,87%
Partite di giro			
ritenute erariali	552	481	-12,86%
ritenute previdenziali	165	148	-10,30%
ritenute per conto terzi	14	14	0,00%
recupero anticipazioni all'economista cassiere	65	65	0,00%
cauzioni per conto terzi	1	1	0,00%
totale	797	709	-11,04%
TOTALE GENERALE ENTRATE	3.333	4.256	27,69%

Nel 2013 il totale complessivo annuale dei trasferimenti da parte dello Stato²⁰, che costituisce sostanzialmente l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, è ammontato ad euro 3.495.161²¹, di cui euro 199.259²² a titolo di spese di funzionamento ²³ ed euro 3.295.902 per spese obbligatorie. Complessivamente i trasferimenti da parte dello Stato sono significativamente aumentati di euro 990.740 rispetto al precedente esercizio.

Le altre entrate correnti riguardano i rimborsi o recuperi derivanti dai rapporti con i fornitori (52.108 euro) e gli interessi bancari (1,99 euro).

Anche nell'esercizio 2013 non si sono verificate entrate di natura patrimoniale.

Le partite di giro pareggiano, sia per gli accertamenti che per gli impegni, nell'importo complessivo di euro 709.441.

²⁰ Al lordo dei versamenti a favore dell'erario in attuazione delle disposizioni sulla riduzione della spesa pubblica, su cui *infra*.

²¹ Ai sensi del D.M. (economia e finanze) 31 dicembre 2012, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015", al finanziamento dell'ANSV si provvede mediante due capitoli iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze (tab. 2). In particolare, il cap. 1723 riguarda le spese di funzionamento dell'ANSV, mentre il cap. 1725 concerne le spese di natura obbligatoria dell'ANSV stessa.

²² Lo stanziamento iniziale è stato così rimodulato in riduzione nel corso dell'esercizio finanziario.

²³ Cap. 1723.

Prospetto n. 2

(in migliaia di euro)

SPESE	2012	2013	var. %
Correnti			
Per gli organi (a)	211	200	-5,21%
Per il personale (b)	2.067	1.961	-5,13%
Acquisto di beni e servizi (c)	584	524	-10,27%
Interventi diversi (d)			
Spese connesse all'attività istituzionale	2	3	50,00%
Oneri finanziari	218	201	-7,80%
Oneri tributari	257	247	-3,89%
Poste correttive e compensative	154	233	51,30%
Altre spese	0	0	
Totale (d)	631	684	8,40%
Totale spese correnti (a+b+c+d)	3.493	3.369	-3,55%
In conto capitale (e)			
Investimenti in beni durevoli	24	16	-33,33%
Tfr	8	9	12,50%
Quota capitale mutuo	303	320	5,61%
Totale spese in conto capitale (e)	335	345	2,99%
Totale spese correnti e in conto capitale (a+b+c+d+e)	3.828	3.714	-2,98%
Partite di giro			
Ritenute erariali	552	481	-12,86%
Ritenute previdenziali	165	148	-10,30%
Ritenute per conto terzi	14	14	0,00%
Anticipazioni all'economo cassiere	65	65	0,00%
Cauzioni per conto terzi	1	1	0,00%
Totale partite di giro	797	709	-11,04%
TOTALE GENERALE SPESE	4.625	4.423	-4,37%
DISAVANZO FINANZIARIO	-1.292	-167	-87,07%

Le spese, al netto delle partite di giro (3.714.343 euro) risultano in diminuzione, ancorché lieve (-2,98%), rispetto al 2012 (3.828.000 euro).

Quelle correnti ammontano ad euro 3.369.000 (-3,55%) e quelle in conto capitale a 345.000 (+2,99%).

Sul totale generale delle spese, quelle correnti incidono per il 76,17%, quelle in conto capitale per il 7,8% e le partite di giro per il 16%.

In assoluto, l'incidenza maggiore sulla spesa complessiva deriva dalle spese per il personale (44,3%); rilevano poi le poste correttive compensative (5,3%) , le spese per gli interessi passivi (4,5%), il rimborso della quota capitale del mutuo contratto per l'acquisto della sede (7,2%) e gli oneri tributari (5,6%).

Le spese per gli organi (200 mila euro) sono leggermente diminuite rispetto al 2012 (211 mila euro). Per quanto riguarda le spese per il personale, si registra un'ulteriore diminuzione (da 2.067 mila euro nel 2012 a 1.961 mila euro nel 2013) e si rinvia a quanto indicato al paragrafo 3.4.

Con più specifico riferimento alle uscite correnti per l'acquisto di beni e servizi, che rappresentano l'11,8% della spesa complessiva, si evidenzia come l'Agenzia abbia proseguito nell'opera di razionalizzazione, in attuazione delle diverse misure di contenimento previste dalla vigente normativa, per cui la relativa spesa è diminuita del 10,27% rispetto al 2012. Le voci di spesa più rilevanti riguardano i servizi di vigilanza - seppure in diminuzione rispetto al precedente esercizio (126 mila euro; nel 2012 erano 162 mila euro) - l'illuminazione, climatizzazione e pulizia locali (nel 2013 156 mila euro, nel 2012 154 mila euro) e la manutenzione delle attrezzature di laboratorio (13 mila euro nel 2012, nel 2013 scendono a 11 mila euro).

Sono aumentate le spese per acquisizione servizi per la gestione del personale (4 mila euro nel 2012 aumentano a 6 mila euro nel 2013), quelle per la sicurezza del personale e degli ambienti di lavoro. Aumentano le spese per la comunicazione istituzionale (22.000 euro nel 2012 e 24.000 nel 2013) connesse al contratto, stipulato nel 2012, per la traduzione obbligatoria della documentazione prevista dall'I.C.A.O., mentre diminuiscono quelle relative alla manutenzione degli immobili (51 mila euro nel 2012 scendono a 34 mila euro nel 2013).

Nella medesima Unità previsionale di base è stato allocato il capitolo relativo alle spese per l'Organismo indipendente di valutazione istituito ai sensi del d.lgs. n.150/2009 (6.944 euro).

Tra le poste correttive compensative è stata contabilizzata, al capitolo "restituzioni e rimborsi", la somma relativa ai versamenti effettuati all'entrata del bilancio dello Stato in base alle diverse disposizioni vigenti per un totale di 233.436 euro²⁴.

Nell'ambito delle spese in conto capitale (nel complesso aumentate del 2,99%), quella più rilevante riguarda il rimborso del mutuo contratto per l'acquisto della sede (320 mila euro); diminuiscono nel totale quelle relative agli investimenti in beni durevoli; l'aumento della spesa per le manutenzioni straordinarie (da 0 a 9.699 euro) e per l'acquisto di arredo e attrezzature (da 327 euro a 1.796 euro) viene compensato dalla diminuzione delle spese relative all'acquisizione di attrezzature e sistemi informatici (da 16.802 euro a 4.335 euro) e di quelle per le attrezzature tecnico-scientifiche e di laboratorio (da 6.623 euro a 0).

L'importo delle partite di giro (diminuito da 797 mila euro a 709 mila euro) comprende, oltre alle normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali che l'Agenzia è tenuta ad applicare in quanto sostituto d'imposta, anche le operazioni in conto terzi, nonché le anticipazioni all'economo-cassiere. L'esercizio si è chiuso con un disavanzo finanziario di euro 167 mila, in diminuzione (-87,07%) rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (pari a euro 1.292 mila).

Benché la gestione abbia fatto registrare un disavanzo finanziario di competenza per quattro anni consecutivi, l'Agenzia non è stata assoggettata alla procedura di commissariamento, secondo

²⁴ In particolare, come riportato nella "Relazione al rendiconto generale 2013" presentata dal Presidente dell'ANSV: riduzione del 50% delle spese di rappresentanza, decurtazione del 10% del fondo per la contrattazione integrativa anno 2004, riduzione del 10% dei compensi degli Organi, riduzione dell'80% delle spese di rappresentanza, riduzione del 50% delle spese per missioni del personale e degli organi, riduzione del 50% delle spese per la formazione, riduzione del 20% delle spese per manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, riduzione dell'80% della spesa media per acquisto di mobili e arredi. L'importo totale deriva dalla somma tra la componente propria dell'e.f. 2013 (pari a 190.066 euro) e la componente relativa a versamenti di competenza degli esercizi 2011 e 2012 (pari a 43.369 euro) non tempestivamente effettuati a suo tempo, come segnalato nella precedente relazione

quanto previsto dall'art.15, comma 1 bis, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011, in quanto il disavanzo è stato interamente coperto con ricorso all'avanzo di amministrazione.

5.2 Il conto economico

La seguente tabella evidenzia il risultato dell'esercizio e le componenti positive e negative che hanno concorso alla sua formazione nel 2013, ponendoli a raffronto con i dati dell'esercizio 2012.

Prospetto 3*(in euro)*

CONTO ECONOMICO	2012	2013	var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Contributo dello Stato di competenza dell'esercizio	2.504.421	3.495.161	39,56%
Altri ricavi e proventi	32.141	52.110	62,13%
	2.536.562	3.547.271	39,85%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.911	10.973	-77,57%
Servizi	518.189	491.803	-5,09%
Godimento beni di terzi	16.688	14.501	-13,11%
Costi per gli organi			
a) compensi	149.826	127.408	-14,96%
b) compensi accessori	46.597	59.271	27,20%
c) oneri previdenziali e assistenziali	14.256	13.663	-4,16%
Costi per il personale			
a) Salari e stipendi	1.392.843	1.293.341	-7,14%
b) Oneri sociali	404.600	372.804	-7,86%
c) Trattamento di fine rapporto	26.102	22.331	-14,45%
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	269.558	294.618	9,30%
f) Irap	142.929	132.352	-7,40%
Amm. delle immobilizzazioni materiali	280.992	276.142	-1,73%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	-4.679	-1.020	-78,20%
Accantonamenti ai fondi di riserva	0		
Accantonamenti ai fondi per investimenti	70.000	69.000	-1,43%
Altre spese	3.413	9.926	190,83%
Oneri diversi di gestione	153.228	233.436	52,35%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.533.453	3.420.549	-3,20%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-996.891	126.722	-112,71%
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Altri proventi			
Interessi ed altri oneri finanziari	-217.614	-200.682	-7,78%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-217.614	-200.682	-7,78%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	288	0	-100,00%
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	25.920	45.008	73,64%
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	25.632	45.008	75,59%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.188.873	-28.952	-97,56%
Imposte dell'esercizio	114.501	114.833	0,29%
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-1.303.374	-143.785	-88,97%

Come riferito in precedenza l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, a parte il modesto importo della voce "altri ricavi e proventi" (passati da euro 32.141 ad euro 52.110), è costituita dai trasferimenti statali pari a 3.495.161 euro, che rappresentano quasi interamente il "valore della produzione". Tali trasferimenti sono aumentati del 39,56 % rispetto al 2012, in conseguenza del significativo aumento del trasferimento per le spese obbligatorie (+43,55%) ed a fronte di una minima riduzione di quello per spese di funzionamento (-4,33%).

I costi della produzione sono costituiti sostanzialmente per la totalità dalle spese correnti, dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (euro 276.142), dalla variazione delle rimanenze di magazzino (-1.020 euro), nonché dalle quote di accantonamento ai fondi di riserva e per investimenti (euro 70.000 nel precedente esercizio, invece euro 69.000 nel 2013). Inoltre, vi è ricompreso, a titolo di "oneri diversi di gestione", l'importo versato al bilancio dello Stato in ottemperanza alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica (233.436 euro).

La differenza tra il valore ed i costi della produzione è positiva per 126.722 euro.

Il conto economico chiude con un disavanzo di euro 143.785 per effetto della somma algebrica fra il risultato della gestione caratteristica (+126.722 euro), gli oneri finanziari (-200.682 euro) e il saldo tra proventi e oneri straordinari (+45.008 euro).

5.3 Lo stato patrimoniale

Prospetto n. 4

(in migliaia di euro)

ATTIVITÀ	2012	2013	var. %
immobilizzazioni materiali			
- edifici e fabbricati	7.766	7.619	-1,89%
- impianti e macchinari	747	665	-10,98%
- biblioteca	12	11	-8,33%
- mobili e macchine d'ufficio	94	83	-11,70%
- attrezzature informatiche	80	78	-2,50%
TOTALE	8.699	8.456	-2,79%
attivo circolante			
- rimanenze mat. di consumo	56	40	-28,57%
- crediti e residui attivi		113	100%
- disponibilità di tesoreria	5.657	5.456	-3,55%
TOTALE	5.713	5.609	-1,82%
TOTALE ATTIVITÀ	14.412	14.065	-2,41%
PASSIVITÀ			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.884	9.740	-1,46%
Fondi per rischi ed oneri	436	505	15,83%
Fondo t.f.r.	88	102	15,91%
- debiti di tesoreria			
- debiti e residui passivi	4.004	3.718	-7,14%
TOTALE PASSIVITÀ	14.412	14.065	-2,41%
CONTI D'ORDINE			
- cassa economale	64	64	0,00%
- trattenute e ritenute varie	732	644*	-12,02%
-impegno per bando gara	0	0	0,00%
-cauzioni versate da terzi	1	1*	0,00%
TOTALE CONTI D'ORDINE	797	709	-11,04%

*nel documento contabile, per errore materiale, gli importi delle rispettive voci risultano scambiate tra loro come segue:

- trattenute e ritenute varie	732	1*
-cauzioni versate da terzi	1	644

Nel corso del 2013 il totale delle attività (pari a 14.065 mila euro), costituite sostanzialmente dalle disponibilità liquide e dalle immobilizzazioni materiali, ha subito un decremento di 347 mila euro (a fronte di un decremento di 1.558 mila euro nel 2012), che trova riscontro essenzialmente nella diminuzione dell'attivo circolante (da 5,7 milioni del 2011 a 5,6 milioni nel 2013). In particolare le disponibilità di tesoreria sono diminuite da 5.657 mila euro a 5.456 mila euro (-3,55%).

Per quanto concerne le passività si segnala, da un lato, il decremento del patrimonio netto sceso da 9,88 milioni ad 9,74 milioni in corrispondenza con il disavanzo economico (euro 143.785) e, dall'altro, la diminuzione dei debiti da 4,0 milioni a 3,7 milioni.

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto si assesta sul valore 102 mila euro (+ 15,91% rispetto al precedente esercizio).

La parte più consistente delle passività è costituita dal mutuo contratto per l'acquisto della sede.

5.4 I conti d'ordine

I conti d'ordine riguardano la cassa economale, nonché le trattenute e ritenute varie e la prenotazione di impegno per bando di gara, per un ammontare leggermente inferiore a quello dello scorso esercizio.

5.5 La gestione dei residui

I residui attivi (che erano praticamente inesistenti nell'esercizio precedente) ammontano a 113 mila euro e derivano dal recupero dell'anticipazione 2013 all'economista nonché dal rimborso per gli oneri sostenuti per un dipendente in comando; i residui passivi totali ammontano a 422 mila euro (in aumento rispetto ai 388 mila del 2012) di cui 377 mila derivanti dalla gestione di competenza e 45 mila dalla gestione dei residui degli esercizi precedenti.

5.6 La situazione amministrativa

Nel 2001, al momento dell'istituzione dell'Agenzia, per la quale era prevista una pianta organica di 55 dipendenti, l'importo del contributo statale, unica fonte di finanziamento, venne determinato in 5,2 milioni di euro.

Come già riferito nelle più recenti relazioni, negli anni successivi, il livello del contributo statale - allora commisurato ad una pianta organica che si è rivelata superiore al personale che, in seguito all'intervenuto blocco delle assunzioni nella P.A., poteva essere effettivamente assunto in servizio, di talché l'Agenzia ha operato in una situazione di sotto organico - ha determinato la progressiva costituzione di un consistente avanzo di amministrazione, che ha raggiunto il massimo nell'esercizio 2006 (euro 10,2 milioni) ed ha consentito negli ultimi anni di far fronte ai disavanzi finanziari.

Il contributo complessivo dello Stato (per spese obbligatorie e per spese di funzionamento) è ammontato per l'anno 2013 ad euro 3.495.161 (superiore rispetto al 2012 quando ammontava a 2.504.421 euro).

Anche per il pareggio del bilancio del 2013 si è reso necessario attingere dall'avanzo di amministrazione, per un importo di 167.076,93 euro, peraltro nettamente inferiore a quanto

avvenuto negli esercizi precedenti. Detto avanzo di amministrazione, che ammontava a 5.268.949,31 euro (di cui disponibili 4.706.979,73 euro) al 31-12-2012, si è ridotto alla fine dell'esercizio 2013 a 5.146.880,40 euro, di cui 710.132,36 euro accantonati con vincolo di destinazione. Di conseguenza, la parte disponibile per l'esercizio 2014 ammonta a 4.436.748,04 euro.

Nel seguente prospetto viene indicata la situazione dell'avanzo di amministrazione al 31-12-2013.

Prospetto n. 5

(in migliaia di euro)

	2012	2013	var%
Consistenza di cassa a inizio esercizio	6.963	5.657	-18,76%
riscossioni in c/competenza	3.333	4.144	24,33%
riscossioni in c/residui	0	0	0,00%
pagamenti in c/competenza	4.292	4.046	-5,73%
pagamenti in c/residui	347	299	-13,83%
Consistenza di cassa a fine esercizio	5.657	5.456	-3,55%
residui attivi degli esercizi precedenti	0	0	0,00%
residui attivi dell'esercizio	0	113	100,00%
residui passivi degli esercizi precedenti	55	45	-18,18%
residui passivi dell'esercizio	333	377	13,21%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.269	5.147	-2,32%

5.7 La gestione dei mutui

L'Agenzia sostiene gli oneri per il rimborso del mutuo acceso per l'acquisto della sede, con un impegno di competenza per l'anno 2013 di euro 320 mila.